

Corso di formazione LINGUA INGLESE: Communication Skills

Programma didattico per le lezioni frontali dei corsi di Iseo, Rodengo Saiano e Castelcovati.

- **First Lesson**

La prima lezione vuole essere un'introduzione al metodo CLIL e alla struttura di una lezione sviluppata ed insegnata seguendo un metodo molto diverso dalla lezione frontale: quello del COOPERATIVE LEARNING.

Il progetto CLIL infatti prevede non semplicemente di tradurre il lavoro della materia insegnata in lingua inglese, ma di stimolare i ragazzi all'utilizzo delle quattro abilità: listening, speaking, reading e writing.

L'obiettivo primario di una lezione CLIL infatti è proprio quello di permettere agli studenti un approccio trasversale rispetto alle materie classiche.

La metodologia CLIL infatti riconosce la **centralità dell'allievo**, e si fonda su strategie di **problem solving** ed è basata sul compito "**Task based learning**", lavorando in particolar modo sull'apprendimento di tipo **collaborativo**.

Gli studenti beneficiano quindi di una maggiore esposizione alla lingua inglese in una fase ideale, quella dell'apprendimento di contenuti disciplinari, delle materie d'indirizzo, quindi non solo durante le lezioni di lingua straniera.

Grazie all'"**immersione**" linguistica e alla programmazione interdisciplinare delle azioni didattiche, sviluppano un **atteggiamento positivo** nei confronti dell'apprendimento della lingua straniera.

I vantaggi per l'allievo consistono in una maggiore motivazione ad apprendere, una maggiore quantità e qualità dell'esposizione alla lingua, il potenziamento delle abilità linguistiche, una maggiore interazione tra insegnante ed allievi e allievi tra loro, lo sviluppo di competenze progettuali e organizzative, in particolare della **riflessione metacognitiva** (imparare ad imparare), attraverso l'uso del metodo cooperativo e collaborativo.

L'insegnante infatti avrà bisogno di lavorare sui **contenuti** e su un **lessico specifico** relativo alla materia in questione (storia, geografia, arte, musica, educazione fisica, scienze..) ma dovrà in particolar modo dedicarsi alla strutturazione della lezione con un **nuovo approccio**.

Scelta la materia da introdurre, la classe deve essere invitata ad una prima attività di brainstorming. Ciò significa permettere agli studenti di attivare i sensi e le conoscenze pregresse e rispondere ai diversi INPUT: immagini, video, linee del tempo, citazioni famose, grafici etc.

Questo permetterebbe infatti agli alunni non solo di avvicinarsi alla materia in modo graduale, ma soprattutto di mostrare la propria conoscenza rispetto a determinati temi.

Le attività di supporto al brainstorming vanno coordinate in modo da essere quasi l'opposto della lezione frontale classica. I ragazzi devono essere coinvolti il più possibile in lavori di gruppo, giochi e attività ludiche legate alla materia, dibattiti, workshop, e anche creazione di "lavoretti" relativi al topic affrontato.

In questo modo le abilità degli studenti vengono messe alla prova ma anche stimolate incentivandone la proliferazione.

Durante il primo incontro i nostri insegnanti non solo spiegheranno nel dettaglio le modalità di **preparazione, organizzazione e gestione del materiale e del tempo**, ma mostreranno anche agli insegnanti del corso, come potrebbe essere una lezione CLIL svolta rispetto ad una specifica tematica. Questo li avvicinerà alla messa in pratica del contesto CLIL, e li preparerà anche rispetto agli incontri successivi che vedranno la presentazione di materie diverse in veste CLIL.

Un buon *lesson plan* deve orchestrarsi un po' come una storia capace di catturare l'attenzione e l'immaginazione, di stimolare capacità cognitive e linguistiche. Deve procedere con un approccio a spirale dove ogni sequenza arricchisce quella precedente mantenendo un preciso filo logico.

E' di fondamentale importanza il **COINVOLGIMENTO** dei ragazzi, per questa ragione gran parte del lavoro dell'insegnante deve essere quello di pianificazione, ed è proprio ciò che i nostri insegnanti madrelingua mostreranno e analizzeranno passo per passo.

Per poter fare questo gli insegnanti mostreranno una struttura di lesson plan e il suo conseguente risultato.

- **Second Lesson**

Lesson plan e organizzazione di una lezione.

1. Pianificare il tempo a disposizione è di fondamentale importanza. Ogni attività deve cercare di rispettare le tempistiche decise dal docente il più possibile.
2. Decidere non solo la materia, ma il tema generale della lezione: **topic**. In questo caso la scelta è stata fatta su GEOGRAFIA.
3. Darsi degli obiettivi : **learning objective** (riconoscere alcune differenze o similitudini, apprendere il lessico fondamentale – key language - , identificare causa/effetto, problem solving, costruire frasi di senso compiuto sia in forma scritta che orale, seguire le istruzioni del docente). Vanno anche decisi a priori quali saranno i criteri di successo dell'attività: **learning outcomes**.
4. Identificare le capacità cognitive necessarie: classifying, identifying, sorting, reasoning, applying knowledge etc. E scegliere il **key language**:
 - vocabulary,
 - verbs
 - language structures
5. Scegliere e organizzare il materiale necessario per le attività scelte: lavagne, lim, cartelloni, pennarelli, materiale online, repertorio d'immagini etc.
6. Scegliere la suddivisione delle varie attività in base alle competenze da sviluppare:
 - Speaking
 - Listening
 - Reading
 - Writing/Drawing
 - Working in groups : discussion, debate, problem solving

Subject:	
Time:	
Theme:	
Learning objectives (related to curriculum content):	
Success criteria/ Learning outcomes:	
Cognitive skills:	
Language Function:	
Key language (what children need to recognise/produce):	Vocabulary: Verb: Language structure:
Material:	
Assessment tool:	
Procedure:	
Time: _____minutes	Step 1 – To tune pupils into English
	Step 2 – To help pupils understand what the lesson will be about and what is important. Teacher tells pupils what they are going to do. T – Today we are going to talk about:
Time: _____minutes	Step 7 – To encourage pupils to reflect on their learning and behavior.

Esempio di lavoro CLIL svolto dai nostri insegnanti madrelingua durante i progetti in esterna:
SCIENCE tramite una presentazione Power Point: **The World of Animals.**

- 1. Lesson topic:** Habitats, abilities of different animals. Anatomical parts of animals. Eating Habits of animals.
- 2. Grammar focus:** Simple Present and the use of CAN for ability
- 3. Vocabulary:** students know names of selected habitats (farm, forest, house, savannah); students know names of selected animals (horse, sheep, hen, duck, pig (Farm); (brown bear, wolf, fox, squirrel (Forest); frog, elephant, lion, monkey, kangaroo, snake (Savannah); gold fish, frog, duck (Water); budgie, gold fish, hamster, dog, cat (House)); students know abilities (walk, run, jump, swing, shake, fly, sleep, swim, climb)
- 4. Skills:** listening, speaking, reading, writing. □ Linguistic objective
- 5. Functions:** identifying and classifying habitats and abilities.
- 6. Communication :** Students talk about the different animals, habitats and abilities.
- 7. Culture:** Students familiarise themselves with different animals and their habitats

- **Third Lesson**

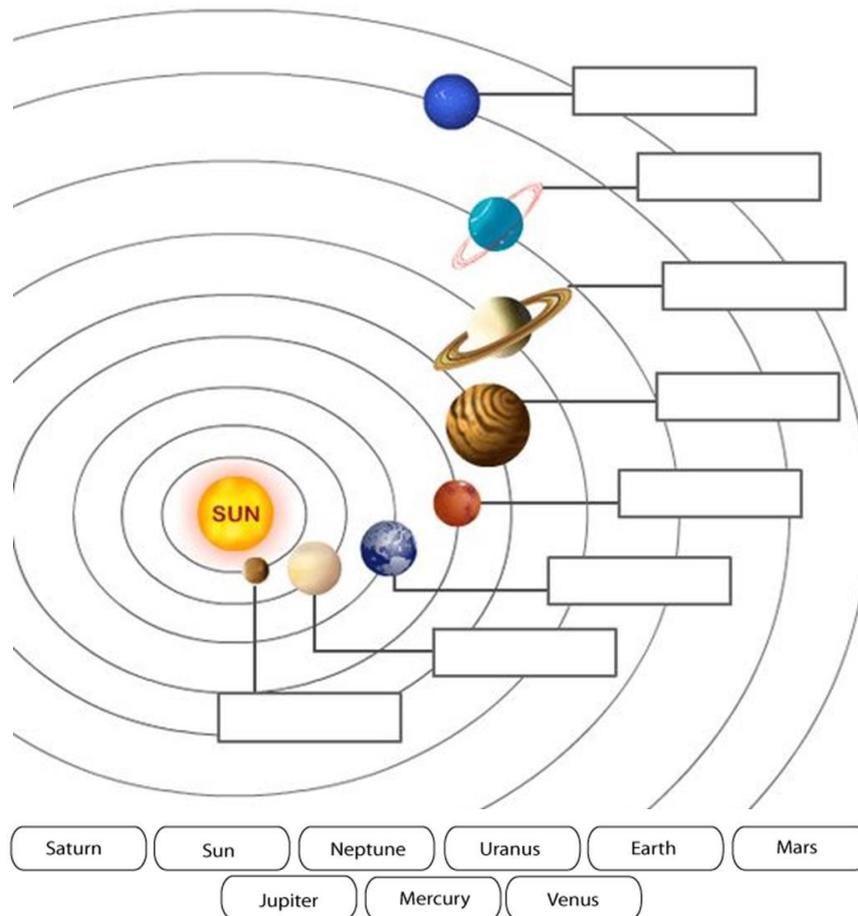
Esempio di lavoro CLIL svolto dai nostri insegnanti madrelingua durante i progetti in esterna:
GEOGRAFIA tramite una presentazione Power Point: **Exploring the Solar System**

1. **Lesson Topic:** The Solar System
2. **Grammar focus: Simple Present (Interrogative and Negative)**
Comparative and Superlative Adjectives
3. **Vocabulary:** names of the planets of the Solar System, solar system, revolve around the sun, spin, closest, hottest, largest, rings, orbit, coldest, planet, highland, lowland, mountains, waterfall, volcano, river, lake, sea, ocean, highest, deepest, canyon
4. **Skills:** students practise listening, reading, writing, and speaking.
5. **Content objective :** students learn about the order of planets, concept of planet movement, basic information on each planet, basic information about extreme geographical features
6. **Functions:** students give basic information about each planet and extreme geographical features of the world and their own countries
7. **Communication** students describe the Solar System and its planets
8. **Culture** students reflect on how extreme geographical features may impact their countries and lives

La lezione verrà impostata basando le diverse attività in base alle capacità da potenziare: ci saranno infatti momenti di dibattito e speaking, attività di lavori di gruppo per migliorare la scrittura, e giochi interattivi necessari per listening e reading.

L'introduzione di alcuni temi potrebbe essere fatta tramite dei video esplicativi, tutti in inglese, con sottotitoli ed immagini. I video infatti incentiverebbero i ragazzi sia a migliorare l'accento che la loro predisposizione a studiare alcune materie in lingua inglese.

<https://www.youtube.com/watch?v=5tC800xOFEk>



La lezione potrebbe iniziare con un momento fondamentale di **BRAINSTORMING** in cui i ragazzi possono dimostrare di avere delle conoscenze di base rispetto al tema trattato.

Dare poi nozioni minime ma indispensabili e curiose solitamente aiuta la classe a mantenere attenzione e concentrazione: i nomi dei giorni della settimana infatti derivano proprio dai diversi pianeti: questa piccola perla di curiosità

Un'esempio potrebbe essere la descrizione di alcuni luoghi, appena studiati, come foresta, paesaggio montano, deserto, etc. Ogni studente deve farne una descrizione dettagliata a voce senza citare mai di cosa sta parlando. La classe, lavorando sulle domande (**What, Where, When, How, Why, Which**, etc) dovrà fare domande per avvicinarsi il più possibile alla risposta.

Un'altra attività che i nostri insegnanti mostreranno essere un'ottimo input per i ragazzi è quella dedicata agli **aggettivi comparativi e superlativi**: lavorando in coppie i ragazzi potranno occuparsi di un "information gap activity" rispetto a estremi elementi di geografia: il più alto altipiano al mondo, la cascata con portata massima, il fiume più lungo, il deserto più disteso etc. Lavorando in questo modo sui superlativi, e poi, confrontando il proprio lavoro con quello delle altre coppie della classe, potranno rivedere la formazione dei comparativi, confrontando i propri risultati.

I nostri insegnanti lavoreranno sulla preparazione e la programmazione delle attività interattive da poter sviluppare in classe, nonché mostreranno come strutturare la lezione, gestire il tempo e mantenere attiva la curiosità dei ragazzi.

In una lezione di geografia sarà fondamentale l'uso delle immagini (cartacee o proiettate), l'ausilio delle mappe (cartine mute e fisiche), e magari l'inserimento di piccoli spezzoni video che possano mostrare i vari elementi studiati nel loro contesto reale.

Alcune attività potranno essere svolte **in piccoli gruppi o in coppie**, cosa che stimola i compagni ad un comportamento corretto nei confronti dei compagni, e li aiuta spesso ad avere lo spirito giusto di **“competitività”** in alcuni casi e **collaborazione**.

Un'attività sugli aggettivi in grado comparativo e superlativo potrebbe essere fatta con completamento in forma scritta di alcune frasi come quelle riportate qui sotto, magari a tempo limitato come 3 minuti, con l'ausilio di un timer.

- The hottest planet in the Solar System
- The closest planet to the Sun
- The only planet with life on it
- The largest planet in the Solar System
- Has got four rings around
- The planet that spins on its side
- The coldest planet in the Solar System

Which is the highest mountain in the world? The highest mountain is **Everest**.

Which is the coldest continent in the world? The coldest continent is **Arctic**.

Which is the longest river in the world? The longest river is **Nile**.

Which is the biggest ocean in the world? The biggest ocean is **the Pacific Ocean**.

Which is the deepest lake in the world? The deepest lake is **Baikal**.

Which is the smallest ocean in the world? The smallest ocean is **the Arctic Ocean**.

Which is the tallest volcano in the world? The tallest volcano is **Manu Kea**.

Which is the highest waterfall in the world? The highest waterfall is **Angel Falls**.

Which is the hottest continent in the world? The hottest continent is **Africa**

- **Fourth Lesson**

Esempio di lavoro CLIL svolto dai nostri insegnanti madrelingua durante i progetti in esterna:
MATHS tramite una presentazione Power Point: **The Metric System vs The Customary System.**

1. **Lesson topic:** The Metric System vs The Customary System
2. **Vocabulary:** students use 3-4-5-6-digit-numbers and **unit of measurement for length** (metric system and customary system): meter, kilometre, centimetre, millimetre, inch, yard, foot, mile, high, long, tall, planets (the Earth , the Moon and the Sun), length
3. **Skills:** students speak about **distances**, listening to the teacher and different videos and writing numbers
4. **Functions:** students give basic information, reading numbers, convert metric and customary system, label, and solve simple tasks involving large numbers
5. **Content objective** Students convert selected metric measurements into customary units, they learn about the main differences between metric and customary system, compare and identify large numbers.
6. **Communication** Students talk about the lengths, heights, size of objects and distances between cities and planets.
7. **Culture** Students identify different metric and customary units and students understand that customary unit /imperial unit are used in certain countries.

La lezione potrebbe essere introdotta mostrando ai ragazzi un video esplicativo sull'invenzione del numero zero, per poter attirare la loro attenzione rispetto al tema dei numeri:

<https://www.youtube.com/watch?v=tALP1YGoF3I>.

L'idea è quella di introdurre il topic dei numeri e poi passare al Sistema Metrico e lavorare, in diverse attività, soprattutto sulla conversione da un sistema all'altro, oltre che sulla loro storia che potrebbe incuriosire i ragazzi.

Le attività verranno svolte lavorando in gruppetti, con l'ausilio di strumenti e presentazioni Power Point in modo da dare supporti diversi ai ragazzi.

- **Fifth Lesson**

Esempio di lavoro CLIL svolto dai nostri insegnanti madrelingua durante i progetti in esterna: **ART** tramite una presentazione Power Point: **Colours and Emotions in ART**.

La lezione di arte è senza dubbio una delle più piacevoli, i ragazzi potrebbero lavorare infatti sia sulla descrizione dell'immagine che sul lessico necessario alla descrizione dell'immagine come le preposizioni di luogo e le variazioni sui colori.

Una delle attività senza dubbio fondamentali è quella di lavorare sia sull'artista, sulla sua vita, che sullo stile d'arte.